

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: PIANIFICAZIONE

DETERMINAZIONE

N. G10209 del 20/08/2015

Proposta n. 11883 del 27/07/2015

Oggetto:

Documento operativo per le attività antincendio boschivo (AIB) - anno 2015

OGGETTO: *Documento operativo per le attività antincendio boschivo (AIB) - anno 2015.*

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge n. 266 dell'11 agosto 1991, *“Legge quadro sul volontariato”*;

VISTA la Legge n. 394 del 6 dicembre 1991, *“Legge quadro sulle aree protette”*;

VISTA la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge regionale n. 29 del 28 giugno 1993 concernente la *“Disciplina dell'attività di volontariato nella regione Lazio”*;

VISTA la Legge regionale n. 29 del 6 ottobre 1997, *“Norme in materia di aree naturali protette regionali”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 concernente il *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59”*, e smi, ed in particolare l'art. 108, comma 1, lett. A, n. 7, che attribuisce alle regioni la competenza in materia di spegnimento degli incendi boschivi;

VISTA la Legge regionale n. 14 del 6 agosto 1999, *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 concernente *“Testo Unico riguardante l'ordinamento degli Enti Locali”*;

VISTA la Legge n. 353 del 21 novembre 2000, in materia di incendi boschivi, che assegna alle Regioni il compito di programmare le attività di previsione e prevenzione, nonché di lotta agli incendi boschivi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 8 febbraio 2001 *“Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile”*;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 28 ottobre 2002 *“Norme in materia di gestione delle risorse forestali”*;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. concernente *“Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, e in particolare il comma 3 bis dell'art. 3, che ha stabilito che nei riguardi delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile le disposizioni del Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano, tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività;

VISTO il Decreto Interministeriale del 13 aprile 2011 concernente *“Disposizioni in attuazione dell'art. 3 comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008”*;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 16 settembre 2011 che ha approvato il *“Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – Periodo 2011-2014”*;
- VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile del 12 gennaio 2012 concernente l'adozione dell'intesa tra il Dipartimento di Protezione Civile e le Regioni e Province autonome prevista dall'art. 5 del Decreto 13 aprile 2011 e condivisione di indirizzi comuni per l'applicazione delle altre misure contenute nel medesimo decreto, con il quale sono stati, tra l'altro, adottati indirizzi comuni relativamente agli scenari di rischio di protezione civile e ai compiti che il volontariato svolge nell'ambito degli stessi,
- VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 344 del 13 luglio 2012, n. 286 del 12 settembre 2013 e n. 553 del 5 agosto 2014, con le quali si è provveduto all'aggiornamento e alla revisione del predetto Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – Periodo 2011-2014”, approvato con la Delibera n. 415/2011, rispettivamente per gli anni 2012, 2013 e 2014;
- VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, Rep. 5300, del 13 novembre 2012, concernente *“indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile”*;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 22 maggio 2013 concernente *“Istituzione dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di protezione civile)”*;
- VISTA la Legge regionale n. 2 del 26 febbraio 2014, concernente il *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*, che ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 583 del 9 settembre 2014 con la quale è stato conferito all'Arch. Gennaro Tornatore l'incarico di Direttore della Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 4 novembre 2014, concernente il *“Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*; con la quale è stato adottato il Regolamento Regionale n. 25 del 10 novembre 2014;
- VISTA la Determinazione n. G16872 del 24 novembre 2014, nella quale sono esplicitate le aree e le competenze delle varie strutture dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- VISTA la nota della Agenzia regionale di protezione civile, prot. n. 191249 dell'8 aprile 2015, indirizzata ai Sindaci, alle Comunità Montane, alle Aree Naturali Protette della Regione Lazio, nonché al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato per il Lazio, con la quale, si raccomanda la puntuale applicazione delle misure di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi previste dalla normativa vigente;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 27 gennaio 2015 concernente *“Approvazione Protocollo di Intesa triennale tra la Regione Lazio Agenzia Regionale di Protezione Civile ed il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Vigili del Fuoco del Lazio, per il potenziamento del sistema di soccorso tecnico urgente e degli interventi di contrasto attivo relativo agli incendi boschivi, agli eventi naturali ed antropici e di protezione civile, operante nell'ambito del territorio della Regione Lazio”*.

- VISTA la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la protezione della natura e del Mare prot. n. 9601/PNM del 13 maggio 2015, con la quale è stata inviata la tabella di sintesi relativa alla situazione AIB delle aree protette statali ricadenti nel territorio della Regione Lazio;
- VISTA la Determinazione n. G06095 del 19 maggio 2015 concernente *“L.R. 26 febbraio 2014 n.2 Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile. Approvazione dello schema Accordo annuale tra il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Vigili del Fuoco del Lazio e la Regione Lazio - Agenzia Regionale di Protezione Civile, per il potenziamento del sistema di soccorso tecnico urgente e degli interventi di prevenzione e contrasto attivo relativo agli incendi boschivi, agli eventi naturali e antropici e di protezione civile, operante nell’ambito del territorio regionale del Lazio”*.
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. G06476 del 26 maggio 2015 concernente la Campagna AIB 2015: tutela della salute e della sicurezza dei volontari aderenti alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile e ai Gruppi comunali impegnati nelle operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi sul territorio della Regione Lazio. Criteri per la concessione dei contributi per la certificazione di idoneità fisica dei volontari AIB.
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07062 del 9 giugno 2015 concernente l’individuazione dei criteri e dei parametri di accesso ai corsi Antincendio boschivo (A.I.B.) per le Organizzazioni di Volontariato del Sistema Integrato di Protezione Civile della Regione Lazio.
- VISTA la nota del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 29258 dell’11 giugno 2015, concernente *“Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2015. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti”*;
- VISTA la Determinazione n. G07244 del 12 giugno 2015 concernente *“L.R. 26 febbraio 2014 n.2 Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile. Approvazione del programma operativo per le attività relative all’anno 2015 tra il Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato per il Lazio e la Regione Lazio Agenzia Regionale di Protezione Civile, per il potenziamento del sistema di soccorso tecnico urgente e degli interventi di prevenzione e contrasto attivo relativo agli incendi boschivi, agli eventi naturali e antropici e di protezione civile, operante nell’ambito del territorio regionale del Lazio”*.
- VISTA la pubblicazione del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015 concernente il *“Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi – Disposizioni e procedure – edizione 2015”*;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07562 del 18 giugno 2015 concernente la Rettifica dell’Allegato A della Determinazione n. G07244 del 12 giugno 2015;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07705 del 22 giugno 2015 concernente l’Approvazione della Ricognizione delle Esigenze Formative della Protezione Civile e dello schema di convenzione tra Regione Lazio e l’ASAP per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale a favore del personale operante nel settore della protezione civile, con particolare riferimento agli operatori volontari appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato di protezione civile;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08642 del 10 luglio 2015 concernente la Concessione dei contributi alle Organizzazioni di volontariato e ai Gruppi comunali di Protezione civile per l’effettuazione degli accertamenti sanitari per la certificazione di idoneità fisica dei volontari

impegnati nelle operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi sul territorio della Regione Lazio per la Campagna AIB 2015;

VISTA la Determinazione n. G09342 del 28 luglio 2015 concernente la *“Definizione dei requisiti e delle caratteristiche dei Dispositivi di Protezione Individuale - DPI da utilizzare per le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi sul territorio della Regione Lazio”*;

DATO ATTO che secondo quanto disposto dall'art. 65 della L.R. n. 39/2002 il periodo di massimo rischio di incendi boschivi è quello compreso tra il 15 giugno e il 30 settembre e costituiscono periodo di allerta tutti i fine settimana nonché i festivi non domenicali dall'inizio di maggio a fine ottobre, ma altresì, che il predetto periodo di massimo rischio di incendi boschivi potrà essere variato in presenza di particolari condizioni climatiche che potrebbero verificarsi sul territorio regionale;

PRESO ATTO pertanto, che ai sensi dell'art. 7 della L. n. 353/2000, la competenza in merito alla lotta attiva agli incendi boschivi è in capo alle Regioni, che devono assicurare *“il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le sale operative unificate permanenti (SOUP), avvalendosi oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto all'attività delle squadre a terra, di risorse, mezzi e personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato in base ad accordi di programma, nonché di personale appartenente a organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco”*;

CONSIDERATO che ai sensi delle vigenti normative sono stati predisposti e stabiliti specifici accordi di programma sopra richiamati con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Direzione Regionale del Lazio e con il Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Regionale Lazio, per tutte le attività di lotta attiva agli incendi boschivi prevedendo le necessarie risorse finanziarie per sostenere quanto previsto negli accordi di programma;

CONSIDERATO che nella Sala Operativa Unificata Permanente Regionale di Protezione Civile (SOUP), istituita presso la sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 in Roma, con operatività di tipo continuativo H24, prestano servizio durante il periodo di massimo rischio di incendio boschivo anche funzionari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e del Volontariato di Protezione Civile, secondo procedure, indirizzi e direttive della competente Agenzia Regionale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che rientra anche nelle competenze delle Amministrazioni Locali individuare e stabilire, secondo le rispettive competenze, sulla base degli indirizzi e delle direttive forniti dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile, gli interventi per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la campagna AIB annuale, con la predisposizione degli elaborati, anche relativi alla consistenza ed alla localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane e finanziarie necessarie, nonché a definire le relative procedure d'intervento;

CONSIDERATO necessario e indispensabile anche avvalersi delle forze del volontariato regionale di Protezione Civile con la concessione di contributi e risorse finanziarie regionali, quali rimborsi delle spese sostenute per l'acquisto di mezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare nelle attività antincendio boschivo;

PRESO ATTO che per la vigente normativa può essere utilizzato nello spegnimento degli incendi boschivi esclusivamente il personale del volontariato in regolare posizione normativa, dotato di adeguata preparazione professionale, di certificazione sanitaria per idoneità fisica e degli adeguati indumenti protettivi;

PRESO ATTO della nota della Agenzia regionale di protezione civile, prot. n. 191249 dell'8 aprile 2015;

PRESO ATTO della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento di Protezione Civile, prot. n. 29258 dell'11 giugno 2015 e della pubblicazione del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la protezione della natura e del Mare prot. n. 9601/PNM del 13 maggio 2015;

PRESO ATTO dei i Piani AIB di competenza delle medesime Aree Naturali Protette;

ATTESO che sia necessario predisporre un documento operativo per le attività antincendio boschivo (AIB) per l'anno 2015, che garantisca l'efficacia delle azioni di contrasto agli incendi boschivi da parte del Sistema regionale di Protezione civile;

RITENUTO, quindi, di approvare il “*Documento operativo per le attività antincendio boschivo (AIB) - anno 2015*”, di cui all'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

per i motivi di cui in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

- Di approvare il “*Documento operativo per le attività antincendio boschivo (AIB) - anno 2015*”, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

Il Documento operativo, a efficacia immediata, sarà recepito nel Piano regionale triennale di Protezione Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Gennaro Tornatore